

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE B02 NELLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO FAMIGLIA "KAIROS"**

**RICHIAMATA:**

- la DGRC 21 del 21.02.2022 *"Fondo per le politiche della Famiglia 2021 - Decreto Ministeriale 24/05/2021 - Interventi volti al potenziamento dei Centri Famiglia"*
- la programmazione del PdZ della I-II e III annualità del IV PSR;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5 comma 3, che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede che " la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
- il DPCM 30/3/2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore";
- il D. Lgs. N. 117/2017 art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore"
- la Delibera n.382 del 27.07.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto Linee guida 17 Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 di adozione delle linee guida sulla co-progettazione;
- Le delibere del CdA n. 29/2020, 45/2021, 27/2022 di approvazione della programmazione dei fondi del PdZ;
- La delibera del CdA n. 18/2022 con la quale è stata deliberata l'apertura del centro famiglia presso i sub ambito dell'ASC B02 e precisamente:
  - Sede di Sant'Angelo a Cupolo piazza Garibaldi - sub ambito A comprendente i comuni di San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, Calvi, Sant'Angelo a C., San Nicola Manfredi;
  - Sede di Pago Veiano - sub ambito B comprendente i comuni di Pago Veiano, Pietrelcina, Pesco Sannita, Paduli, Apice, Buonalbergo, Sant'Arcangelo T.;

- Sede di Castelpoto Via A. Diaz - sub ambito C comprendente i comuni di Castelpoto, Cautano, Foglianise, Torrecuso, Ponte, Vitulano.

**PREMESSO:**

- Che la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/2000) prevede il passaggio da interventi riparativi ad un sistema di protezione attiva, che valorizzi le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie, e che tra i principi guida della succitata legge assume notevole rilevanza quello dell'integrazione tra le prestazioni e i servizi offerti dall'Ente Locale e dall'Azienda Sanitaria Locale;
- che i soggetti del Terzo Settore sono chiamati ad una co - progettazione di interventi innovativi e sperimentali, finalizzati all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- che l'Azienda ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme ai soggetti del Terzo Settore già operanti nel contesto locale che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati alla gestione delle attività del centro famiglia "KAIROS" e per creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi non profit e i bisogni del territorio in cui essi operano;
- che il soggetto del Terzo Settore potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;
- che la compartecipazione del privato all'iniziativa consiste nella progettazione e gestione di un servizio dedicato alle famiglie dell'ASC B02, con carattere di implementazione, innovatività e sperimentazione rispetto a quello già esistente; per costruire un sistema capace di valorizzare le risorse delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e mettere a profitto le risorse pubbliche e private, potenziando una sinergia pubblico-privato sociale.

**TENUTO CONTO** che l'Azienda Speciale Consortile B02, ha riscontrato la necessità di garantire un sostanziale miglioramento del servizio e potenziamento dello stesso con una metodologia innovativa e sperimentale;

**CONSIDERATO** che:

- l'Azienda B02 con i propri fondi riesce a garantire le attività del centro famiglia solo per 25 ore settimanali;
- l'Azienda vuole costruire un modello di lavoro innovativo nelle modalità di costruzione del sistema di erogazione delle attività previste oltre che all'implementazione del monte ore settimanale di apertura del centro.

Tutto ciò premesso l'Azienda Speciale Consortile B02 indice il seguente

**AVVISO PUBBLICO**

**Descrizione del servizio**

Il Servizio Centro per la Famiglia, vuole essere un servizio finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali attraverso l'incentivazione di tutti i processi di facilitazione e sostegno delle relazioni familiari (di coppia e genitori-figli), con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle "famiglia risorsa", attività inerenti accesso e presa in carico di minori in situazioni di abuso e maltrattamento anche attraverso la realizzazione di incontri protetti genitori-figli e percorsi di supporto individuale rivolto agli adulti e ai minori.

Il Servizio prevede, inoltre, la realizzazione di interventi di informazione, promozione, sensibilizzazione e sostegno all'affido familiare e adozione nazionale e internazionale finalizzati a mobilitare e rinforzare la disponibilità di famiglie e singoli.

### **Art 1 - Soggetti partecipanti**

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 1 della legge 106/2016, all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e all'articolo 13 della legge regionale n. 11 del 2017, regolarmente iscritte da almeno sei mesi ai rispettivi albi regionali e nazionali.

### **Art 2 – Requisiti di partecipazione:**

#### **2.1 - Requisiti generali**

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione al Registro Regionale di riferimento da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. comprovata competenza ed esperienza nelle attività inerenti i centri famiglia e/o servizio inerente l'accesso e la presa in carico di minori in situazioni di abuso e maltrattamento per conto di Enti pubblici;
4. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
5. che abbiano una capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso (allegare carta dei servizi, dichiarazione del fatturato degli ultimi tre bilanci approvati);
6. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
7. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
8. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
9. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dei Comuni consorziati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'Azienda Consortile, negli ultimi tre anni di servizio;
10. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/irappresentante/I e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
11. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti delle PP.AA.;
12. per tutti i soggetti: dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
13. dichiarazione di impegno a stipulare apposita polizza assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di collaborazione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Azienda Consortile da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

## 2.1 - Requisiti specifici :

- a) **Esperienza professionale:** aver realizzato in modo continuo per almeno 6 mesi le attività inerenti i centri famiglia e/o servizio inerente l'accesso e la presa in carico di minori in situazioni di abuso e maltrattamento per conto di Enti pubblici. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autordichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del DPR 445/2000.
- b) **Capacità economica e finanziaria:** avere un fatturato complessivo, riferito al triennio 2019-2020-2021 non inferiore ad € 800.000,00 al netto dell'IVA.

L'Azienda, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

### Art 3 - Linee guida per la co-progettazione delle attività del micro nido:

La co-progettazione si svolgerà in quattro fasi.

**Prima fase:** selezione mediante il presente avviso del soggetto ammesso alla seconda fase (**10 giorni** di pubblicazione).

**Seconda fase:** istruttoria per la selezione del soggetto ammesso alla fase di co-progettazione

**Terza fase:** attività di co-progettazione con l'Azienda B02.

**Quarta fase:** sottoscrizione di apposita Convenzione e avvio delle attività.

### Art 4 – Obiettivi del servizio

Obiettivo di questa fase di co-progettazione è la definizione di un progetto territoriale, di durata presunta di tre anni che coinvolga il più ampio numero di realtà locali anche informali, che intendano impegnarsi nell'attività del centro famiglia "KAIROS".

Il servizio oggetto dell'avviso si pone come obiettivi:

- a. promozione del benessere delle famiglie, prioritariamente con figli di minore età, sia in relazione alle attività della vita quotidiana, sia con riferimento allo sviluppo ed al sostegno delle competenze genitoriali;
- b. integrazione e potenziamento dell'attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, allo scopo di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare, infantile, adolescenziale;
- c. promozione della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie.

### Art 5 – Interventi e attività

#### 5.1 – Destinatari del servizio:

Il servizio è rivolto ai cittadini residenti nei comuni afferenti all'Azienda Speciale Consortile B02 e più precisamente:

- ai nuclei familiari con minori di età da 0 a 17 anni che vogliono avere informazioni, consulenze, sostegno e condivisione relativamente all'esercizio del ruolo genitoriale e ai rapporti familiari nonché l'ascolto dei singoli minori;
- ai nuclei familiari in cui si presentano difficoltà ad esercitare la funzione educativa o che richiedano un intervento di sostegno alla genitorialità;
- ai nuclei familiari e singoli che intendono condividere le proprie risorse, conoscenze, esperienze

mettendole a disposizione di altre famiglie;

- alle famiglie e singoli che hanno un progetto di genitorialità;
- alle famiglie e singoli che vogliono condividere un'esperienza di affidamento familiare e/o adozione.

**L'accesso al servizio è gratuito e avviene prioritariamente su invio del servizio sociale professionale.**

#### 5.2 - Orario di funzionamento:

L'orario di apertura del centro famiglia è previsto in orario mattutino e pomeridiano e comunque secondo la programmazione dell'attività definita annualmente dall'ASC B02. Le giornate di chiusura sono quelle previste dal calendario.

#### 5.3 – Personale richiesto:

Il personale richiesto è:

- 1 Educatore professionale in possesso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione ovvero Laurea in Scienze pedagogiche ovvero laurea in Pedagogia (vecchio ordinamento) per max 25 ore settimanali.
- 1 psicologo/a in possesso della laurea magistrale (LM51) ovvero Laurea in Psicologia (vecchio ordinamento) e iscrizione all'albo professionale degli psicologi per max 25 ore settimanali.

#### **Art 6 – Convenzione di collaborazione**

La Convenzione di collaborazione avrà la durata presunta di 36 mesi, definita in fase di co progettazione, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

L'Azienda dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo art. 8) e individuato il Soggetto con il quale si procederà alla fase di co-progettazione e che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso apposita Convenzione ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **Art 7 – Risorse economiche, modalità di liquidazione rimborso e spese ammissibili**

L'Azienda Consortile contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione del progetto il seguente importo: **€ 229.364,23** oltre IVA al 5%, se dovuta (**€ 240.832,44 comprensivo di Iva al 5%**).

La liquidazione delle somme pattuite avverrà con cadenza bimestrale previa rendicontazione della spesa effettuata. Saranno considerate ammissibili: le spese di gestione nella misura max del 7%, spese per compensi agli operatori.

Eventuali arredi e/o attrezzature e/o materiale acquistati con costi a carico del progetto, al termine della Convenzione dovranno essere consegnate all'Azienda Consortile, unica proprietaria.

#### **Art 8 - Procedura per la selezione**

I soggetti partecipanti dovranno descrivere in maniera puntuale e schematica tutti gli aspetti utili all'assegnazione dei punteggi, secondo l'articolazione prevista nella tabella relativa ai criteri. Si specifica che dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con i servizi territoriali aziendali che diverranno punto di riferimento per il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Il partner dovrà comunque essere disponibile, anche durante lo svolgimento delle attività a confrontarsi con i diversi interlocutori sociali per ridefinire la progettazione sulla base dell'evoluzione dei bisogni dei nuclei familiari accolti e di particolari esigenze che l'Azienda dovesse cogliere.

Le richieste del soggetto interessato a co-progettare con l'Azienda per la gestione delle attività del centro famiglia, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determina del direttore successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse. L'individuazione del progetto avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati al fine di trovare un partner:

CRITERI	N	SUB-CRITERI	SUB-PESO													
<b>ESPERIENZA PREGRESSA (max 4 p.)</b>	a.1	Esperienza pregressa nella gestione dei centri famiglia e/o servizio inerente l'accesso e la presa in carico di minori in situazioni di abuso e maltrattamento adeguatamente documentata: 1 punto per ogni bimestre svolto nel triennio precedente dalla data di pubblicazione del presente avviso Al fine dell'attribuzione del punteggio il concorrente deve obbligatoriamente indicare la data di inizio e la data di fine servizio ( <b>giorno-mese-anno</b> ) <b>pena la non valutazione.</b>	Max 4													
<b>PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO (max 36 p.)</b>	b.1	Analisi del fabbisogno e diffusione delle informazioni sul territorio; caratteristiche e problematiche dell'utenza potenziale del servizio; contesto territoriale in cui si inserisce l'erogazione del servizio.	Max 5													
	b.2	Descrizione delle modalità di intervento su minori in situazioni di presunti abuso e maltrattamento.	Max 5													
	b.3	Programmazione e organizzazione delle attività, obiettivi, azioni, risorse umane e strumenti che si intendono impiegare, congruenza tra obiettivi previsti e strumenti realizzativi proposti e relativo crono programma.	Max 16													
	b.4	Modalità di coordinamento e collaborazione con i servizi territoriali	Max 2													
	b.5	Strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi, dei risultati e degli impatti sociali	8													
<b>QUALITA' DEL SERVIZIO (max 25 p.)</b>	c.1	Modalità di coinvolgimento delle famiglie	Max 10													
	c.2	Qualità del personale da impiegare nel centro (titoli professionali e di esperienza) ( <b>allegare curriculum redatto in formato europeo debitamente sottoscritti e con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, completo di documento di riconoscimento in corso di validità pena la non valutazione</b> ): <b>MAX 3 CURRICULUM</b>  <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">Da 12 mesi a 3 anni di esperienza nel settore</td> <td style="width: 30%; text-align: right;">p. 3</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><hr/></td> </tr> <tr> <td>Da 3.1 anni a 5 anni</td> <td style="text-align: right;">p. 6</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><hr/></td> </tr> <tr> <td>Da 5.1 a 8 anni</td> <td style="text-align: right;">p. 10</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><hr/></td> </tr> <tr> <td>Oltre 8</td> <td style="text-align: right;">p. 15</td> </tr> </table>	Da 12 mesi a 3 anni di esperienza nel settore	p. 3	<hr/>		Da 3.1 anni a 5 anni	p. 6	<hr/>		Da 5.1 a 8 anni	p. 10	<hr/>		Oltre 8	p. 15
Da 12 mesi a 3 anni di esperienza nel settore	p. 3															
<hr/>																
Da 3.1 anni a 5 anni	p. 6															
<hr/>																
Da 5.1 a 8 anni	p. 10															
<hr/>																
Oltre 8	p. 15															
<b>COFINANZIAMENTO ECONOMICO (max 15 p.)</b>	d.1	Proposte aggiuntive e innovative ( <i>da finanziare mediante la quota di co-finanziamento</i> ) <b>l'importo del co-finanziamento, escluso IVA, presentato dal candidato nella proposta progettuale, deve essere dettagliato per ogni singola voce pena la non valutazione.</b>	Max 10													

		- Cofinanziamento economico per il centro famiglia "KAIROS": fino al 3% di cofinanziamento dello stanziamento di € <b>229.364,23</b> p. 2	
		dal 4% al 8% p. 5	
		dal 9% al 14% p. 7	
		Oltre il 15% p. 10	
	d.2	Aumento del monte ore settimanale della figura dello/a psicologo/a fino a 30	5
<b>TOTALE</b>			<b>80</b>

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La commissione, assegnerà i punteggi (laddove non specificato) secondo la seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
Eccellente	Massimo punteggio previsto per la voce	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative dell'ASC B02. La trattazione dei temi richiesti nell'offerta tecnica è più che completa ed esaustiva delle richieste.
Ottimo	90% del punteggio previsto per la voce	Trattazione dei temi richiesti completa, con ottima rispondenza agli elementi costitutivi dell'offerta e alle esigenze della dell'ASC B02
Distinto	80% del punteggio previsto per la voce	Trattazione molto completa dei temi richiesti, e buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze dell'ASC B02
Buono	70% del punteggio previsto per la voce	Trattazione di temi richiesti abbastanza completa, non totalmente rispondente alle richieste ed esigenze dell'ASC B02
Sufficiente	60% del punteggio previsto per la voce	Trattazione dei temi richiesti sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze dell'ASC B02 ma comunque sufficientemente rispondente.
Mediocre	50% del punteggio previsto per la voce	Trattazione dei temi richiesti approssimativa e non completa in molti elementi. Si discosta mediamente dalle esigenze e richieste dell'ASC B02.
Scarso	40% del punteggio previsto per la voce	Trattazione di temi richiesti con contenuti scarsi e poco rispondenti alle esigenze e



		richieste dell'ASC B02
Insuperabile	70% del punteggio previsto per la voce	Trattazione dei temi richiesti insufficiente e/o descrizioni molto lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto alle esigenze dell'ASC B02
Inadeguato	10% del punteggio previsto per la voce	Trattazione totalmente mancante o comunque totalmente non rispondente alle richieste dell'ASC B02
Non valutabile	0	Trattazione totalmente mancante o comunque totalmente non rispondente alle richieste dell'ASC B02

Il punteggio per ogni singolo elemento verrà attribuito fino alla prima cifra decimale, che verrà considerata assoluta, con esclusione di qualsiasi arrotondamento in difetto o eccesso rispetto all'eventuale seconda cifra decimale.

La proposta tecnica organizzativa, di massimo 12 pagine redatta con Calibri 11 interlinea 1,15, dovrà constare di relazione illustrativa corrispondente ai criteri qualitativi di valutazione sopra riportati, così da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi nella stessa tabella indicati. Nella valutazione del progetto per la gestione del servizio oggetto dell'avviso, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta.

#### **Art. 9 – Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto**

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita richiesta/dichiarazione in cui manifestano il loro interesse a co-progettare insieme all'Azienda Speciale Consortile B02 per la gestione delle attività del centro famiglia "KAIROS" utilizzando, a pena di esclusione, il modello di domanda di cui all'allegato 1.

Alla suddetta richiesta/dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto tenendo conto delle Linee guida di cui all'art 3) utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, il format di cui all'allegato 2 e allegato 3 (piano finanziario).

Tutta la documentazione deve pervenire mediante PEC indirizzata ad [aziendaconsortileb02@pec.it](mailto:aziendaconsortileb02@pec.it) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29.11.2022 inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per la co progettazione delle attività del centro famiglia "KAIROS".

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici.** È possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione dei quesiti da inviare a mezzo pec al seguente indirizzo [aziendaconsortileb02@pec.it](mailto:aziendaconsortileb02@pec.it) entro e non oltre le ore 12.00 del 25.11.2022.

Le faq con le relative risposte saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Azienda Consortile B02 nella sezione "Nuovo Albo Pretorio" e nella sezione "Avvisi".

L'Azienda procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quello con il quale si svolgerà la fase di co-progettazione e al quale sarà affidata la gestione delle attività progettuali oggetto del presente Avviso.

Il Responsabile unico del Procedimento è la dr.ssa Michela Barbato in qualità di Direttore dell'ASC B02.

#### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento come integrato e





modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n°679/2016 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del Bando medesimo.

**Art 11 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Benevento.

Il Direttore

Dr.ssa Michela Barbato

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L.39/93*